

Cuneo, li 27 settembre 2007

VIABILITA'

Asti-Cuneo, Costa: “Da Roma via libera per lotti ‘cuneesi”

Finalmente il capoluogo collegato con l'intera rete autostradale nazionale.

Per la Provincia alla Conferenza dei Servizi c'era Guido Crosetto

Cuneo Si è tenuta stamane (27 settembre ndr) a Roma la Conferenza dei servizi relativa al collegamento stradale A6-A21 Asti-Cuneo. All'ordine del giorno i progetti definitivi dei tre lotti I-3 Consovero-Castelletto Stura, I-4 Castelletto Stura – Cuneo e I-5 Cuneo-S.S. 231, presenti al tavolo, sotto la presidenza del dott. Luciano Novella, direttore generale del ministero delle infrastrutture, rappresentanti del ministero per i beni e le attività culturali, dell'ambiente e della tutela del territorio, della Regione, dell'Anas, delle Soprintendenze per i beni architettonici e per i beni archeologici, oltre a esponenti della società Asti-Cuneo spa e, per la Provincia di Cuneo, il consigliere provinciale, nonché parlamentare Guido Crosetto.

L'incontro è stato positivo, tant'è che la conferenza si è potuta chiudere con parere favorevole: ora gli enti competenti saranno chiamati a trasmettere al ministero delle Infrastrutture gli atti dovuti, in modo tale da rendere possibile il via libera di apposito decreto del ministro che rinnova le autorizzazioni sui lotti in questione: obiettivo realisticamente raggiungibile entro la prima metà di novembre. Da questo momento in poi, a patto che la Corte dei Conti abbia provveduto a registrare la convenzione della Asti-Cuneo, sarà possibile che i lavori riprendano sui lotti cuneesi.

Soddisfatto il presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa che ha inteso ringraziare “l'on. Guido Crosetto per il ruolo di stimolo da lui svolto non solo nella giornata di oggi nella quale si sono create le condizioni perché Cuneo non resti uno dei pochi capoluoghi di provincia d'Italia non collegati alla rete autostradale”. Da notare che i tre lotti sono funzionali e non prevedono infrastrutture particolarmente impegnative, ad eccezione di un viadotto sullo Stura: una volta che i lavori fossero dunque sbloccati, sarebbe assolutamente ragionevole attendersi entro un paio di anni la chiusura, con accesso all'Asti-



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, li 27 settembre 2007

Cuneo sia dalla S.S. 231 nei pressi del Miac, sia dalla S.P. 3 all'altezza di Bombonina. Servirà più tempo, invece, per il lotto I-6, destinato a collegare la S.S. 231 con il viadotto sullo Stura della Est-Ovest, progettazione al momento ancora a livello di valutazione di preliminare.

“Siamo finalmente vicini a traguardi importanti – rilevano il presidente Costa e Crosetto – ma occorrerà continuare a tenere alta la guardia. Nel mese di ottobre, il Comitato di monitoraggio tornerà a riunire enti locali e parlamentari per avere certezze anche sui lotti albesi”.(38-651xy07)